

# IN ARRIVO LE LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO AI FINI ANTINCENDIO DELLE GALLERIE STRADALI

a cura di **Fernando Cordella** - Presidente A.N.P.E. VV.F

La bozza sulle "Linee guida per la progettazione, realizzazione ed esercizio ai fini antincendio delle gallerie stradali", di prossima pubblicazione, si applica alle gallerie inserite nella rete stradale transfrontaliera "Trans European Network-Transport" (rete TEN).

La norma fornisce raccomandazioni progettuali che, qualora realizzate, sono ritenute idonee, senza ulteriori valutazioni da parte della Commissione

permanente per le gallerie, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza previsti dal Dlgs 264/2006 (Attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea).

Il documento, inoltre, suggerisce gli aspetti principali da considerare nella valutazione del rischio incendio in galleria come: uscite d'emergenza, ventilazione, capacità dei materiali.

1. Uscite d'emergenza: la proce-

dura per la valutazione della fattibilità e dell'efficacia della realizzazione delle uscite di emergenza, se mancanti, seguirà il procedimento schematico seguente:

2. Resistenza e reazione al fuoco delle strutture e dei materiali: le strutture di tutte le gallerie devono essere incombustibili ed assicurare un livello prestazione per la resistenza al fuoco sufficiente a garantire l'esodo in sicurezza degli utenti e l'effettuazione dell'in-





tervento delle squadre di soccorso, in accordo con gli obiettivi di cui al DM 9.3.2007 (Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco).

Il periodo di tempo risultante deve essere indicato nel piano di emergenza.

3. Ventilazione: in caso di incendio, l'impianto di ventilazione di emergenza deve potersi attivare o controllare automaticamente o da remoto.

La logica del funzionamento deve prevedere che, qualora sia previsto anche un sistema di controllo manuale dell'impianto all'imbocco della galleria, tale sistema debba avere priorità rispetto a quello automatico o manuale di tipo remotizzato, a condizione che si ubica in posizione protetta dagli azionamenti accidentali.

Indipendentemente dal tipo di impianto di ventilazione, tutti i componenti esposti al fuoco devono garantire le prestazioni ed il funzionamento per un tempo minimo di 90 minuti ad una temperatura pari a 400°C.

Per quanto riguarda i sistemi di comunicazione di emergenza, la rete di comunicazione deve consentire la continuità e l'efficienza dei servizi che assolvono funzioni di sicurezza sia in condizioni di esercizio che in condizioni di emergenza.

Devono essere installati impianti per la ripetizione del segnale radio mediante apparati di telecomunicazioni conformi alle reti radio e agli apparati radio già in dotazione al Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Da un punto di vista costruttivo, le gallerie possono dividersi in naturali e artificiali. Sono gallerie naturali o a foro cieco quelle ottenute praticando un foro che andrà opportunamente rivestito. Gallerie artificiali o a cielo aperto sono quelle in cui, dato il modesto spessore di terra sovrastante, si preferisce scavare dall'alto, costruire il rivestimento e ricoprire in un secondo tempo il cavo risultante.

Staticamente una galleria viene definita dalla sua lunghezza, dalla sua larghezza, dal tipo di fornice (se singolo, se duplice) dalla direzionalità del traffico se mono o bidirezionale, o se autostradale, cittadina, ferroviaria, metropolitana e così via.

Oggi alla luce degli avvenimenti incidentali che hanno riguardato l'Europa e l'Italia più specificatamente, possiamo

dire che sebbene gli incendi di vaste dimensioni siano un avvenimento per fortuna raro, la loro potenzialità di poter intrappolare un gran numero di persone che giornalmente attraversano tunnel ad alta densità di traffico umano (tunnel autostradali, metropolitani, ecc.) obbliga i progettisti a considerare con maggiore cautela tali rare eventualità.

Ricordando, prima di tutto che, il compito primario dei vari attori di una galleria: disegnatori, operatori, controllori del sistema di traffico, deve essere quello di assicurare un livello accettabile di sicurezza, sia per lo staff di servizio, sia per i fruitori del sistema.

